



Caserta, 26 dicembre 2019

### Comunicato stampa

**Convocazione conferenza stampa per DOMANI venerdì 27 dicembre alle ore 9,30 per la firma dell'accordo operativo in tema di HIV e HCV tra Asl, Aorn e Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria**

È per **domani venerdì 27 dicembre** alle ore **9,30** presso l'**Aula Magna dell'Aorn di Caserta "Sant'Anna e San Sebastiano"** la **firma dell'accordo operativo in tema di HIV e HCV tra Asl, Aorn e Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria**. A sottoscrivere l'atto di intesa saranno il Direttore Generale dell'Asl di Caserta dottore **Ferdinando Russo**, il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta avvocato **Carmine Mariano** e il Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania dottor **Antonio Fullone**. Contestualmente si terrà una **conferenza stampa**.

Questo accordo rientra nel progetto "**Caserta senza una C - Caserta libera dalla epatite C**" che porterà, nelle intenzioni dei firmatari, alla eliminazione dell'epatite C in Terra di Lavoro. La Campania è la regione con la maggiore prevalenza di malattia da HCV non solo d'Italia, ma anche di tutta l'Europa comunitaria, cui corrisponde anche una delle maggiori mortalità europee per patologie del fegato correlate ad HCV. La disponibilità di cure tanto efficaci quanto sicure ha reso possibile intervenire in ambiti fino ad ora impensabili. L'eliminazione del virus, nelle valutazioni dei farmacoeconomisti, comporta già a cinque anni un tale risparmio di risorse da far considerare vantaggioso l'investimento nella cura universale di tutti gli stadi di malattia.

Contro questo obiettivo, tuttavia, si pongono alcuni ostacoli. Da un lato la difficoltà di raggiungere con una offerta terapeutica adeguata alcune categorie di malati quali tossicodipendenti e detenuti in cui si annida la maggior parte dei soggetti infetti e diffusori del virus, dall'altro l'imminente uscita di questi farmaci salvavita dal rimborso del fondo degli innovativi che porterà di nuovo l'onere economico sul fondo generale di finanziamento con probabili futuri ritardi e rinvii nell'accesso alla cura.

Nell'ottica di favorire l'accesso alla cura del maggior numero di soggetti malati nel più breve tempo possibile l'Aorn di Caserta, che in questo ambito ha recentemente visto premiate proprie iniziative con i Fellowship 2018 e 2019 e il riconoscimento quale miglior modello organizzativo tra le best practice europee, ha messo in campo, in condivisione con Asl Caserta e Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, una procedura di accesso alla cura innovativa e unica nel suo genere. L'applicazione di questo protocollo consentirà ai detenuti infetti da HCV presenti sul territorio della ASL Caserta di accedere alla cura in tempi brevissimi evitando le pastoie burocratiche che finora ne hanno rallentato la cura.

**L'addetto stampa** (*Enzo Battarra*)